



ORIGINALE

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquindici, addì 27 (ventisette) del mese di Luglio, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica per le ore 18:00.

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. LEONCINI PIETRO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

		Pres			Pres
1	RAGONI LUCA Presidente	SI	14	DE PASQUALE FRANCESCO	NO
2	ZUBBANI ANGELO ANDREA Sindaco	SI	15	GIROMELLA FABRIZIO	SI
3	BARATTINI LUCA	NO	16	IARDELLA MARCO	NO
4	BERGITTO GIUSEPPE	SI	17	ISOPPI ENRICO	SI
5	BIENAIME' CLAUDIA BARBARA	NO	18	LAQUIDARA LANMARCO	NO
6	BOGGI LUCIO	NO	19	MARTINELLI MATTEO	NO
7	BONI CARLO	SI	20	MENCONI MASSIMO	SI
8	BONNI FEDERICO	NO	21	MUSETTI MARIA ELENA	NO
9	BOTTICI CRISTIANO	NO	22	POLETTI DAVIDE	SI
10	BUSELLI LEONARDO	SI	23	PUGNANA LUCA	SI
11	CONSERVA ROBERTO	SI	24	SCATTINA GIUSEPPE	NO
12	CORSI SIMONETTA	SI	25	TONARELLI LUCIANO	SI
13	CRUDELI ROBERTA	SI			
Totale presenti: 14			Totale assenti: 11		

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: ANDREAZZOLI GIUSEPPINA, BENEDINI DANTE, BERNARDI MASSIMILIANO, BERNARDINI GIOVANNA, FAMBRINI FIORELLA, COPPOLA RICCARDO

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri BERGITTO GIUSEPPE, BONI CARLO, PUGNANA LUCA.

OMISSIS

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta hanno preso posto in aula i consiglieri Barattini, Martinelli, Laquidara, Musetti, Bonni, Bienaimè, Iardella, De Pasquale e Scattina (presenti n. 23);

Il Presidente Ragoni propone al Consiglio Comunale la trattazione e discussione congiunta delle proposte di deliberazione dal punto 4) al punto 12) dell'ordine del giorno, procedendo poi con le singole votazioni;

Relaziona l'Assessore Andreazzoli illustrando il bilancio di previsione e tutte le deliberazioni ad esso collegate, avvalendosi di slide;

Si da atto che prende posto in aula il consigliere Boggi (presenti n. 24);

Successivamente il Presidente lascia la parola al Sindaco che fornisce chiarimenti sulle scelte operate dall'Amministrazione per la redazione del bilancio di previsione;

Nella discussione intervengono, i consiglieri Corsi, Martinelli, Menconi e Bergitto;

Lascia l'aula il Presidente Ragoni, presiede il Vice Presidente Tonarelli (presenti n. 23);

Intervengono poi i consiglieri Bienaimè, Laquidara e Conserva;

Riprende posto in aula il Presidente Ragoni e presiede (presenti n. 24);

Si prosegue con gli interventi dei consiglieri Martinelli, Scattina, Isoppi, Crudeli e De Pasquale;

Lascia l'aula il consigliere Martinelli (presenti n. 23);

Conclude il Sindaco sulle questioni emerse dal dibattito;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente dopo aver posto in votazione separatamente i punti dal 4) al 9) dell'ordine del giorno, pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n. 23	Votanti n. 23
Voti Favorevoli	n. 17 (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Corsi, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto, Isoppi e Giromella)
Voti Contrari	n. 6 (Bonni, De Pasquale, Laquidara, Musetti, Bienaimè e Scattina)
Astenuti	n. 0

La proposta di deliberazione è approvata pertanto,

““““IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 27.7.2015, è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2015, redatto dal soggetto gestore del ciclo dei rifiuti, Amia Spa;
- sulla base del citato Piano Finanziario, il costo complessivo del servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 2 del DPR 158/1999 ammonta, per l'anno 2015, ad € 13.932.171,53;

CONSIDERATO CHE:

- la Tari è destinata alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe della Tari, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

CONSIDERATO, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 61 del 27/07/2015, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento della IUC applicabile al 1 gennaio 2015;

ATTESO che:

- sulla base di quanto disposto dalla normativa sopracitata, con deliberazione n. 62 del 27/07/2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2015, redatto dal soggetto gestore del ciclo dei rifiuti – Amia Spa;

- sulla base del citato piano finanziario, il costo complessivo del servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 2 del D.P.R.- 158/99 per l'anno 2014 ammonta ad euro 13.932.171,53, la cui copertura integrale deve essere garantita dal gettito del tributo TARI;

VERIFICATE, inoltre, le categorie di utenti approvate con il richiamato, nuovo Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con delibera del C.C. n. 61 del 27/07/2015, coerenti a quanto disposto dal predetto regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art 1, comma 666 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è fatta salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (Tefa) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;

VERIFICATA la necessità di individuare la percentuale di ripartizione dei costi totali del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti da attribuirsi, rispettivamente, alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche;

DATO ATTO che, ai sensi del DPR 158/1999, le utenze domestiche sono suddivise in fasce a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare (da 1 componente a 6 e oltre), mentre le categorie delle utenze non domestiche sono 30, come meglio dettagliate dal DPR 158/1999 e dal nuovo Regolamento Comunale sulla IUC approvato con la più volte citata deliberazione del C.C. n. 61 del 27/07/2015 ed applicabile dal 01.01.2015;

RITENUTO quindi di stabilire, in sede di determinazione delle tariffe Tari per l'anno d'imposta 2015, la ripartizione percentuale dell'ammontare del costo totale del servizio di cui al Piano Finanziario approvato con delibera del C.C. n. 62 del 27.07.2015, nella misura del 65,44% per le utenze domestiche e del 34,56% per le utenze non domestiche, anche al fine di renderla coerente con quella già stabilita in sede di determinazione delle tariffe Tarsu applicate negli anni d'imposta 2010, 2011 e 2012 e con le tariffe Tares e Tari applicate, rispettivamente, negli anni d'imposta 2013 e 2014;

RILEVATO che, ai fini della determinazione delle tariffe della Tari attribuibili alle diverse tipologie di utenza, occorre individuare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd necessari per la determinazione sia della parte fissa che della parte variabile della tariffa relativa alle utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto di quanto disposto dal DPR 158/1999 e delle ulteriori opportunità di graduazione delle tariffe di cui al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RITENUTO infine di procedere alla definizione dei coefficienti di cui sopra, e delle conseguenti tariffe per l'anno 2015;

SENTITI gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale;

VISTA la relazione tecnica, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale contenente tutti i dati, i criteri e le motivazioni utilizzati per l'elaborazione delle tariffe Tari 2015 del Comune di Carrara (All. A);

VERIFICATO che le agevolazioni poste a carico del bilancio comunale ai sensi dell'art. 1 comma 660, della legge 147/2013, stimate in € 390.000,00, trovano copertura su apposito capitolo del bilancio comunale (cap. 10104050100);

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015, che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale Serie generale n.115 del 20 maggio 2015, con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 degli EE.LL. è stato nuovamente spostato al 31 luglio 2015;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 6^a nella seduta del 24.7.2015;

DATO ATTO che i Consigli dei Cittadini e delle Cittadine sono stati coinvolti ed informati, anche tramite la partecipazione dei presidenti alle sedute della competente Commissione Consiliare 6^a, ed apposita assemblea collegiale, nella definizione del piano tariffario Tari in approvazione, così come previsto dall'art. 13, lett. b) del vigente "Regolamento disciplinante l'istituzione ed il funzionamento dei Consigli dei cittadini e delle Cittadine";

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Sigg.ri Gianluca Barbieri, Andrea Pasquini e Marzia Grassi membri del Collegio dei Revisori dei Conti, posto in allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Fiscalità locale/Informatica e Innovazione Tecnologica Guirardo Vitale e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate Stefano Pennacchi in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1) di approvare per l'anno 2015, ai sensi delle normative vigenti, i coefficienti di produzione dei rifiuti e le tariffe nelle misure che seguono:

Coefficienti produzione e tariffe Tari per le Utenze domestiche, al netto del tributo Prov.le Tefa pari al 5%

Nuclei Familiari Tariffa Pv	Coeff. Ka	Coef. Kb	Tariffa Pf
--------------------------------	-----------	----------	------------

1 componente	0,86	0,65	2,05763	40,48796
2 componenti	0,94	1,75	2,24903	109,00604
3 componenti	1,02	2,10	2,44044	130,80725
4 componenti	1,10	2,40	2,63185	149,49400
5 componenti	1,17	2,90	2,79933	180,63858
6 componenti e oltre	1,23	3,40	2,94288	211,78316

Coefficienti produzione e tariffe Tari per le Utenze non domestiche al netto del tributo provinciale TEFA pari al 5%

Categorie
Tariffa

Coeff. Kc Coeff. Kd Tariffa Pf TariffaPv

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,82	2,20620	1,64998	3,856178
Cinematografi e teatri	0,45	4,10	1,90921	1,40496	3,31417
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	4,40	2,01528	1,50777	3,52304
Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,78	7,12	3,30930	2,43984	5,74914
Stabilimenti balneari	0,61	6,10	2,58804	2,09031	4,67835
Esposizioni, autosaloni	0,50	4,50	2,12219	1,54203	3,66423
Alberghi con ristorante	1,45	13,50	6,15190	4,62610	10,77800
Alberghi senza ristorante	1,02	9,39	4,32754	3,21771	7,54525
Case di cura e riposo	0,89	8,21	3,77599	2,81335	6,58935
Ospedali	1,26	11,61	5,34579	3,97845	9,32423
Uffici, agenzie, studi professionali	1,22	11,23	5,17608	3,84652	9,02259
Banche e istituti di credito	0,80	7,00	3,39415	2,39872	5,79287
Negozi abbigliamento, calzature, ibrerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	9,86	4,53968	3,37705	7,91673
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenza	1,20	11,03	5,09122	3,77969	8,87092
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato	0,84	7,28	3,56386	2,49467	6,05852
Banchi di mercato beni durevoli	1,34	12,27	5,66399	4,20290	9,86688
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	9,00	4,15783	3,08407	7,24190
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,87	6,80	3,69114	2,33018	6,02132
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,07	8,02	4,53968	2,74825	7,28792

Attività industriali con capannoni di produzione	0,61	5,57	2,56683	1,90698	4,47381
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,66	6,05	2,77896	2,07318	4,85214
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93	13,78873	10,25623	24,04497
Mense, birrerie, hamburgerie	2,67	24,60	11,32798	8,42978	19,75776
Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55	10,39458	7,72730	18,12188
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	18,00	8,48537	6,16813	14,65351
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	17,60	8,12475	6,03106	14,15581
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,38	31,12	14,35725	10,66402	25,02127
Ipermercati di generi misti	1,80	16,50	7,63684	5,65412	13,29096
Banchi di mercato generi alimentari	5,03	46,25	21,34072	15,84867	37,18939
Discoteche, night club	1,29	11,82	5,45185	4,04869	9,50055

2) di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 30%;

3) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nell'aliquota del 5% deliberata dalla Provincia di Massa Carrara;

4) di dare atto che le tariffe di cui al presente provvedimento entrano in vigore con decorrenza 01.01.2015;

5) di demandare al Settore Fiscalità Locale la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze ed ogni altro adempimento di legge. """"

Con separata votazione, in forma palese, peralzata di mano, con 17 voti favorevoli (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Corsi, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto, Isoppi e Giromella), 2 voti contrari (Bonni, De Pasquale) e 4 astenuti (Laquidara, Musetti, Bienaimè e Scattina) espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art.134 del D.Lgs 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
RAGONI LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione in data _____

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. _____

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.